

Smart&Start Italia

Smart&Start Italia è uno strumento agevolativo istituito con decreto del Ministro dello sviluppo economico per promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Requisiti di accesso

- La misura agevolativa è riservata alle **startup innovative**, localizzate su tutto il territorio nazionale, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro imprese e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 25 del decreto-legge n. 179/2012. Le startup devono essere costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e devono essere classificabili di piccola dimensione.
- Possono presentare domanda di agevolazione anche le persone fisiche che intendono costituire una **startup innovativa**. In tal caso, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Possono ottenere le agevolazioni Smart&Start Italia anche le imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Importi finanziabili

Smart&Start Italia finanzia piani di impresa con spese comprese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.

Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
- essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things;
- essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata

Tipologia di finanziamento

Smart&Start Italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.

Le startup con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono godere di un contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto.

Il "Decreto Rilancio" del 20 maggio 2020 estende il contributo a fondo perduto (il 30% del finanziamento concesso) anche alle startup innovative localizzate nel Cratere sismico del Centro Italia.

Il finanziamento va restituito in 10 anni a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.

Spese ammissibili

Alcuni esempi di spese ammissibili nel piano d'impresa:

- Impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica;
- Componenti hardware e software;
- Brevetti, marchi e licenze;
- Certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- Licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale;
- Licenze relative all'utilizzo di software;
- Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi;
- Consulenze specialistiche tecnologiche;
- Costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori;
- Servizi di incubazione e di accelerazione di impresa;
- Investimenti in marketing e web marketing

Alcuni esempi di costi ammissibili come spese di funzionamento aziendale:

- Materie prime;
- Servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- Hosting e housing;
- Godimento beni di terzi

Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute nei 24 mesi successivi alla firma del contratto.

Invio della domanda

Le domande possono essere inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma web di Invitalia, con accesso per mezzo di un'identità digitale (SPID, CNS, CIE). Per concludere la procedura di presentazione della domanda è necessario disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Non ci sono scadenze né graduatorie. Invitalia valuta le domande in base all'ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei fondi.

Contatti per informazioni: Email info@sosinnovazione.it WhatsApp [+39 379 18 77 442](tel:+393791877442)